

Scritto da carbone

Venerdì 13 Aprile 2018 13:56 - Ultimo aggiornamento Venerdì 13 Aprile 2018 13:58

Venerdì. 13/04/2018



Rilanciare la vertenza pensioni in Italia e in Basilicata quale primo e ineludibile impegno da riproporre e avanzare con fermezza al prossimo Governo del Paese; riproporre l'adeguamento degli assegni minimi che riguardano circa 13 milioni di pensionati che percepiscono meno di 1.000 euro e che in Italia sono il 71% delle pensioni totali e in Basilicata, purtroppo, sono del 3,5% in più della media nazionale e per le donne di oltre il 5%, a testimonianza di una situazione di disagio che continua a caratterizzare la società e i Pensionati Lucani in forma decisamente più accentuata che nel resto del Paese. Sono queste le priorità individuate dalla Direzione Regionale dell'ANP (Associazione Nazionale Pensionati) CIA Basilicata che si è riunita a Villa d'Agri.

I lavori, alla presenza del presidente ANP Basilicata Domenico Guaragna e del direttore provinciale di Potenza CIA Giovanna Perruolo, sono stati conclusi dal Coordinatore regionale CIA Donato Distefano.

La riunione è stata l'occasione per compiere analisi e valutazione sullo stato sociale e problematiche legate ai Pensionati e agli Anziani in Basilicata; discutere il programma 2018 dell'ANP in Basilicata ed esaminare i dati del sistema pensionistico e della situazione specifica in Basilicata.

Rispetto ai punti la discussione è stato definito un documento finale che ha ripreso posizioni e proposte note e da tempo avanzate dall'ANP che oltre alla "vertenza pensioni" riguardano la

ANP-CIA: INIZIATIVE PER RILANCIARE VERTENZA PENSIONI AGRICOLTORI

Scritto da carbone

Venerdì 13 Aprile 2018 13:56 - Ultimo aggiornamento Venerdì 13 Aprile 2018 13:58

necessità di rilanciare i centri di aggregazione intergenerazionali in tutti i comuni lucani e il CUPLA Basilicata.

L'ANP ha deciso di predisporre una puntuale e qualificata campagna di assistenza e consulenza tramite il CAF pensionati CIA dislocati su tutti gli uffici CIA in Basilicata, per tutti gli adempimenti in scadenza nei prossimi mesi per far in modo che in particolare i pensionati assolvano puntualmente a quanto previsto in materia reddituale e di certificazione dello stato economico-patrimoniale allo scopo di fruire di ogni beneficio, agevolazione e/o diritti nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.